

## ***Cos'è l'Agenda Digitale?***

*Il termine 'agenda' si associa facilmente a uno strumento di uso quotidiano, ovvero il calendario.*

*Oggi appuntiamo i nostri impegni in un calendario elettronico (molto spesso già presente nello smartphone), ma l'obiettivo e il metodo sono gli stessi di quando appuntavamo scadenze, impegni e appuntamenti con la matita sul calendario cartaceo appeso al muro.*

*Gestire un agenda, infatti, significa semplicemente fissare degli impegni e inserirli in calendario per ricordarsi che, entro quella scadenza, quest'ultimi vanno assolutamente soddisfatti.*

*Quando parliamo di AGENDA DIGITALE, in pratica, stiamo parlando di una serie di impegni nell'ambito di un tema molto affascinante come quello del digitale che, a prescindere dalle sue molteplici declinazioni (economiche, strutturali, sociali, professionali, ecc.) rappresenta una grande opportunità di sviluppo e di miglioramento. Proprio per questo qualcuno si è prefissato di organizzare al meglio, dentro uno o più documenti di programmazione, l'elenco di scadenze, impegni e compiti in ambito digitale.*

### ***Ma cos'è esattamente questo digitale? Di cosa si occupa e perchè dovrebbe interessarci?***

*La risposta è molto semplice, perchè il digitale non è nient'altro che il progresso, l'evoluzione dei mestieri, della cultura e della società con l'ausilio delle tecnologie di internet e dell'informatica che, ormai, sono presenti ovunque e ci accompagnano giornalmente nel lavoro, in famiglia, a scuola, nel rapporto con le istituzioni, così come nel commercio o nell'intrattenimento.*

*Purtroppo questa consapevolezza non è condivisa da tutti, un po' per scarsa conoscenza e un po' per scarsa lungimiranza. Ecco perchè qualcuno prova a farsi carico di un 'programma di impegni' (agenda) al fine che in tutti gli stati d'europa, i cittadini, le imprese e le istituzioni beneficino delle stesse opportunità indotte dal digitale.*

### ***Ma chi si occupa di predisporre queste agende?***

*In primis l'Europa, poi gli Stati sovrani e infine le Regioni che, a vario titolo, hanno specifici interessi, precisi obblighi e infinite opportunità derivanti dalla piena attuazione di queste agende. Prima fra tutte la crescita e la competitività dei loro territori.*

*Ciò non toglie che un Comune, una scuola o un'azienda non possano organizzare una loro lista di obiettivi e chiamarla Agenda Digitale. Ad esempio una scuola può decidere quando e come cambiare l'approccio ai materiali di supporto (ad esempio gli ebook), quando scegliere definitivamente una modalità di registro elettronico, piuttosto che a un sistema di comunicazione scuola/famiglia totalmente digitale.*

*Darsi un agenda significa dunque sottoscrivere e credere in un programma di impegni che poi devono essere portati a compimento.*

### ***Che impegni si è data l'Europa in ambito di Agenda Digitale?***

*L'Europa, dopo aver analizzato per bene la situazione e le differenze fra i vari stati dell'unione, ha elencato una serie di obiettivi strategici utili, anzi imprescindibili, per lo sviluppo, la competitività e la crescita del vecchio continente e per attuarli si è concentrata su sette pilastri che rappresentano altrettanti impegni:*

- **Digital single market**, come risposta alla frammentazione dei mercati digitali e dunque allo sviluppo del commercio elettronico;
- **Interoperability and standards**, come risposta alla mancanza di interoperabilità, cooperazione e standardizzazione dei processi e delle applicazioni digitali pubbliche, compresi i servizi web per i cittadini dell'unione;
- **Trust and security**, come risposta al problema dei crimini informatici e alla scarsa propensione dei cittadini verso i sistemi di acquisto e pagamento sul web;
- **Fast and ultra-fast internet access**, come risposta all'insufficiente investimento in infrastrutture di accesso alla rete e dunque alla scarsa velocità di accesso a internet per cittadini e imprese;
- **Research and innovation**, come risposta agli scarsi investimenti nella ricerca, innovazione e creatività digitale;
- **Enhancing digital literacy, skills and inclusion**, come risposta all'arretratezza culturale, alla carenza di competenze e all'incapacità di offrire a tutta la società europea le opportunità indotte dal digitale;
- **Ict enabled benefits for EU society**, per sfruttare il potenziale delle tecnologie informatiche nel sostenere e vincere le sfide che la società si trova ad affrontare, come il cambiamento climatico e l'invecchiamento demografico.

#### ***Ma per fare tutto ciò servono molti soldi, dove si trovano?***

*Le agende digitali, a qualunque livello e dimensione, si concretizzano in impegni che diventano 'azioni'. Queste azioni richiedono impegno organizzativo ed economico. Ecco perchè a cominciare dall'Europa, ma poi come effetto domino anche a livello di Stato, Regioni, ecc. , ognuna di queste agende viene accompagnata da veri e propri 'Piani operativi' supportati da specifici 'Fondi' che permettano l'effettiva realizzazione delle azioni suddette.*

*L'Europa, ad esempio, dedica al digitale tutto il capitolo 2 della propria strategia per il settennato 2014-2020, e lo chiama specificatamente 'Agenda digitale' accompagnandolo con una dotazione di diversi miliardi di euro (i cosiddetti fondi strutturali europei) da investire in specifiche azioni tese a diffondere, implementare e utilizzare il digitale in tutte le sue forme e sostanze..*

*L'Italia, con il governo attuale, si è dotata di due piani strategici: Piano per la crescita digitale e Piano per la banda larga e ultra-larga. Li ha accompagnati con specifici fondi, europei e nazionali, nonchè opportunità di partnership fra istituzioni pubbliche e privati, detassazioni e altri incentivi per tutti coloro che vorranno contribuire con azioni in linea con le strategie dell'Agenda Digitale nazionale.*

#### ***Cosa possiamo fare noi cittadini per l'Agenda Digitale?***

*Tutti questi obbiettivi, le strategie che li accompagnano e i vari piani operativi, vengono sempre redatti in modalità partecipata. Prima se ne occupano gli esperti, poi le associazioni imprenditoriali, i vari portatori di interesse e infine vengono pubblicati sul web per essere emendati e migliorati attraverso specifiche consultazioni pubbliche.*

*Chiunque può migliorare e influenzare le Agende Digitali durante il loro percorso di attuazione e più persone collaborano migliore sarà il risultato.*

***Ma poi c'è chi ne misura l'efficacia dei risultati? E con che metodo?***

*La stesura delle Agende digitali è accompagnata da un grande lavoro di analisi e per fare ciò si usano precisi indicatori. Ad esempio si studia quante famiglie, abitazioni e imprese hanno accesso a internet veloce in particolari zone e in un particolare momento. Insomma si fissa il dato di origine dal quale partire. Poi si calcola quanto costerebbe e quanto tempo ci vorrebbe per raggiungere il 100% del risultato, ovvero internet superveloce per tutti in quella particolare zona.*

*Ma non basta, si studiano le opportunità, le minacce, i punti di forza e di debolezza di ogni programma e di ogni azione prima di metterle in opera.*

*Tutto ciò garantisce un monitoraggio e un costante controllo per garantire l'efficacia e per non disperdere risorse importanti.*

*Dunque l'Agenda digitale, non è altro che il piano strategico per la crescita della nostra società in un millennio dove le tecnologie dovranno accompagnarci come amiche del progresso e facilitatrici di un benessere collettivo a cui tendere.*

*L'Agenda digitale è l'agenda collettiva di una comunità che vuol guardare al futuro con coraggio, determinazione e fiducia.*